



CONSIGLIO DIRETTIVO 29 giugno 2023

La seduta si apre alle ore 17. 15.

Sono presenti: i consiglieri Francesco Spera, Maria Goffredo, Mauro Novelli; i revisori dei conti Carlo Capaccioni, Simone Del Bianco; su invito del presidente il dott. Lorenzo Magliulo. Assenti giustificati il Presidente Onorario Giovanni Bazoli e l'Assessore alla Cultura Tommaso Sacchi. E inoltre presente il dott. Marco Edoardo Minoja, in rappresentanza dell'Assessore Sacchi.

Si riporta l'ordine del giorno:

1. Comunicazioni

2. Analisi e approvazione del Bilancio consuntivo 2022

3. Previsione per il 2023: analisi e deliberare conseguenti:

- a. Dati operativi ed economici del primo semestre.
- b. Personale.
- c. Locazioni di via Rugabella: sfratto MT; nuovo contratto Adelphi Edizioni.
- d. Problemi di manutenzione.
- e. Memoriale in Santa Croce.
- f. Programma editoriale.

4. Varie ed eventuali.

Si propongono in aggiunta riflessioni in relazione a:

- a. Collaborazione con l'Istituto Lombardo.
- b. Collaborazione con istituzioni del Canton Ticino.
- c. Manzoni viticoltore.
- d. «Insubria: ove natura a sé medesima piace».
- e. «Ad illustre memoria: ex libris per Alessandro Manzoni».
- f. Convegno su Manzoni e il 'Noir'.
- g. Sito Carlo Porta.
- h. Riapertura Sala Manzoniana di Lesa.

PUNTO 1. COMUNICAZIONI

Il presidente, preso atto, così come i consiglieri, della forzata assenza del prof. Bazoli e dell'assessore Sacchi, osserva come la seduta odierna, se deve anzi tutto analizzare e approvare il consuntivo 2022, dovrà, con particolare attenzione, considerare, nella definizione del preventivo, i dati del primo semestre 2023. L'anniversario manzoniano ha infatti visto il Centro impegnato in varie manifestazioni, in collaborazioni e patrocinî di significato. Basti ricordare la «stele d'inciampo» collocata nel Palazzo di Giustizia e la presenza del Presidente della Repubblica, proprio il 22 maggio, nella Casa di Alessandro Manzoni. Sarà doveroso sottoporre al Consiglio i numerosi impegni previsti per il secondo semestre, soprattutto perché appare necessaria una attenta riconsiderazione di contenuti e modalità esecutive, con la massima collaborazione.



PUNTO 2. ANALISI E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2022

Vengono presentati i seguenti documenti:

1. Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2022 - Stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 - Relazione di missione (allegato 1)
2. Relazione morale del Presidente (allegato 2).
3. Relazione del Collegio dei Revisori (allegato 3)

I documenti allegati evidenziano come il Centro, superate le condizioni pandemiche, si sia provato a normalizzare l'attività di accoglienza: il Centro ha potuto accogliere 16.200 visitatori (8.174 gli studenti, con biglietto ridotto di € 4), per un ricavo di biglietteria di € 83.286 (e basti rilevare che il 2021 aveva contato 3.788 visitatori, per € 22.567): il tutto computato, con altri proventi, nella voce «Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi», che sono passati da un totale del 2021 di € 38.688 a un totale 2022 di € 131.671.

In parallelo, venuto meno il ricorso alla cassa integrazione, gli oneri per il personale sono passati da € 126.943 a € 160.699, e gli oneri diversi di gestione si sono accresciuti a € 60.252. Questi dati evidenziano, da una parte, come gli orari di lavoro del personale, settimanalmente, si estendano oltre l'orario di chiusura, per ospitalità promozionali e culturali (senza rimborsi da parte del 'Circolo dei Lettori'); dall'altra come su strutture, impianti, servizi incidano i sette anni trascorsi dal restauro promosso e realizzato da Intesa Sanpaolo.

Per le considerazioni sulla ricerca scientifica e i programmi editoriali si rimanda alla Relazione morale (all. 2).

Rinviamo all'analisi affidata alla relazione di missione, si devono sottolineare, da una parte, i dati positivi dei contributi liberali, dall'altra la contrazione dei proventi del patrimonio edilizio (locazioni per 76.755 contro € 92.206), la decrescita dei contributi pubblici, scesi da € 118.685 a € 70.000 (50.000 dalla Amministrazione comunale): ne risultano oneri per € 1.263.839 a fronte di proventi per € 1.222.030, con il rilevante disavanzo, comprendendo le imposte, di € 54.074. Non si è potuta destinare parte della liquidità dell'ente al fondo costituito per far fronte ai TFR dei dipendenti.

Lo Stato patrimoniale mantiene sostanzialmente i medesimi valori (lieve decremento per immobilizzazioni materiali, € 5.324.788 rispetto a € 5.328.538 e per immobilizzazioni finanziarie, € 5.391.788, contro € 5.395.538), per un totale attivo di € 6.394.068 contro € 6.414.717). Considerate le circostanze della ripresa e l'irrilevante contributo ministeriale, si rimettono i documenti alla valutazione del Consiglio.

Si apre il dibattito. I consiglieri, concordi su quanto di positivo si è potuto realizzare, prendono atto di come il disavanzo non abbia inciso sulla gestione ordinaria, e che il ricorso a un fido bancario è stato scongiurato; esprimono considerazioni su quanto di programmato si è dovuto ancora una volta rimandare, in particolare in relazione alla biblioteca, alla Edizione Nazionale, ai collegamenti digitali. Auspicano che l'anno in corso consenta di disporre dei fondi necessari per non più rimandare.

Il dottor Capaccioni, a integrazione del documento dei Revisori (all. 3), evidenzia l'opportunità, al fine di una analitica rappresentazione dei consuntivi, di suddividere il patrimonio dell'Ente in "patrimonio disponibile" e "patrimonio indisponibile" o "patrimonio vincolato". Questa



suddivisione permetterebbe di rappresentare in bilancio l'ammontare del patrimonio potenzialmente alienabile da parte dell'Ente, informazione preziosa in caso di squilibrio economico/finanziario, e completerebbe le informative che gli Organi della Fondazione devono fornire circa i presupposti di continuità. La capacità dell'Ente di continuare a operare, come un'entità in funzionamento è infatti un presupposto che gli amministratori devono garantire con l'approvazione del bilancio per l'anno successivo.

I consiglieri prendono atto di questa osservazione, riservandosi di valutare se qualcosa e che cosa del patrimonio potrebbe essere, in caso di accertata necessità, alienato.

Il presidente illustra una preoccupata Relazione morale, che con il rilievo dato ai risultati raggiunti e ai consensi ricevuti, richiama ancora una volta il doveroso impegno etico del Centro nella ricerca e nella promozione 'didattica', in un contesto di politica culturale non sempre 'manzoniana'.

Il Consiglio all'unanimità delibera l'approvazione del Bilancio consuntivo 2022 con Stato patrimoniale al 31/12/2022 e Relazione di missione (all. 1), della Relazione morale del presidente (all. 2) e della Relazione del Collegio dei Revisori (all. 3).

PUNTO 3. PREVISIONE PER IL 2023: ANALISI E DELIBERE CONSEGUENTI

Il Bilancio preventivo (all. 4) presenta, nel contesto di un quadro di voci ben specificate, una variazione in aumento di oneri ma anche di proventi, rispettivamente per € 1.281.383 ed € 1.296.056, con un avanzo, considerate le imposte, di € 1.673.

La previsione tiene conto, da una parte, dell'aumento dei visitatori e delle ospitalità promozionali, dall'altro della contrazione dei contributi liberali e della rendita del patrimonio edilizio, ma anche delle spese straordinarie obbligate dall'anniversario manzoniano (la stele d'inciampo, la visita del Presidente della Repubblica, ecc.).

Viene contestualmente illustrata anzitutto la **situazione gestionale** a chiusura, ormai, del primo semestre.

a. **Dati operativi ed economici del primo semestre.**

Si prende anzitutto atto di un risultato positivo: i visitatori nel primo semestre 2023 sono stati circa 20.000 (in tutto il 2022 poco più di 16.000), e questo consente anche di guardare al bilancio con relativo ottimismo. La situazione economica alla data odierna è illustrata attraverso i saldi dei tre conti correnti: cc 119141 (gestione Centro) € 83.824,82; cc 2281 (gestione Stabile Rugabella, locazioni, imposte attraverso Studio Fidanza) € 6.544,85; cc 188192 (Edizione nazionale e pubblicazioni) € 21.059,11.

Si sottolinea contestualmente e in parallelo l'incremento dei proventi delle location.

L'accantonamento per il TFR ammonta a € 71.319,65. Si spera di poter procedere, considerato che il debito di circa € 100.000 è per $\frac{3}{4}$ coperto da un fondo assicurativo, a opportune integrazioni.

b. **Personale.**

La dott.ssa Fausta Anello, collaboratrice di accoglienza, a tempo indeterminato dal 9 settembre 2019, ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico a partire dal 17 luglio. Il Centro le è grato del suo impegno e della sua collaborazione. Si dovrà provvedere a settembre alla sua sostituzione: come da prassi, verranno contattate persone che già hanno svolto, e positivamente, questo compito, assumendone una con un contratto al momento, nel rispetto della normativa vigente, a tempo determinato.

Gli oneri per il personale non dovrebbero subire sostanziali variazioni.



c. Locazioni di via Rugabella: sfratto MT; nuovo contratto Adelphi Edizioni

Il Centro ha dovuto avviare una procedura legale per la risoluzione del contratto con la MT, insolvente dal 1° aprile corrente anno. Probabilmente verranno a mancare almeno due canoni trimestrali della locazione sottoscritta con la Società MT: superati alcuni vincoli legali, si spera – con l'indispensabile ricorso a una collaborazione legale - di poter affittare i relativi spazi nel quarto trimestre dell'anno in corso.

È in corso di rinnovo, con aggiornamento del canone, il contratto di locazione con Adelphi Edizioni (nei tempi di legge 6 + 6 anni), con un aggiornamento del canone.

d. Problemi di manutenzione.

È doveroso sottolineare, soprattutto all'attenzione del rappresentante dell'Amministrazione Comunale, i costi di manutenzione che si prospettano per l'anno in corso. A distanza di otto anni dalla conclusione del restauro promosso e realizzato da Intesa Sanpaolo, si manifestano problemi di obsolescenza e di cedimenti. Il caso più significativo ha riguardato lo scorso anno il sistema di riscaldamento, riattivato, dopo alcuni mesi di mancato funzionamento, dal CNSM e a proprie spese. Il dott. Minoja sottolinea come gli interventi di manutenzione straordinaria siano inseriti e siano da inserire in un programma previsionale del Comune.

La clausola, si osserva, è spesso impedita da eventi non prevedibili. Il Consiglio si riserva per altro di valutare, in relazione alla disponibilità di fondi, le urgenze e le opportunità di intervento di manutenzione straordinaria, e di redigere un documento nel merito, da sottoporre agli Uffici Comunali competenti.

e. Memoriale in Santa Croce.

È prevista per il 7 novembre 2023 (la data incipitaria degli eventi narrati nei *Promessi sposi*) la collocazione nel «tempio» di Santa Croce di un *memoriale* dedicato ad Alessandro Manzoni. Questa testimonianza, ora assunta dalle amministrazioni comunali delle città più sue, cioè di Milano e di Firenze, è stata proposta dal CNSM, che ne seguirà con attenzione collaborativa la realizzazione.

f. Programma editoriale

Come si evince dai dati proposti a consuntivo, appare realizzabile, con data 2023, la stampa della «edizione genetica» della Quarantana a cura di Barbara Colli con la supervisione di Alfredo Stussi. La stampa è stata affidata alle cure tipografiche del dottor Carlo Bertoncello, apprezzato 'tipografo' della Edizione Nazionale. A concludere il programma delle edizioni critiche, mancano testi critici e apparati relativi ai tre tempi della *Colonna Infame: l'Appendice storica* (1823), la *Prima redazione* (1823-1824), la *Storia* (1842). Pervenissero gli attesi contributi ministeriali si potrà procedere all'Edizione delle *Osservazioni sulla Morale Cattolica* 1819, con il commento di Giovanni Bardazzi, del *Carteggio* di Luisa Mamaury, e di almeno altri due volumi. I consiglieri, nello spirito di quanto già osservato, auspicano un intervento ministeriale, sollecito, nel rispetto dei valori della letteratura e della cultura.

Il Consiglio all'unanimità delibera l'approvazione del Bilancio preventivo 2023. (all. 4)

PUNTO 4. VARIE ED EVENTUALI.

Si propongono alcune riflessioni in relazione a proposte di collaborazioni scientifiche e culturali, in riferimento soprattutto all'anniversario manzoniano.

a. Collaborazione con l'Istituto Lombardo



È prevista per il 16 novembre una giornata di studio sulla ricezione dell'opera di Alessandro Manzoni nel mondo contemporaneo, con l'intervento di studiosi e studiose di prestigio, dall'Europa, dal Giappone, dagli Stati Uniti.

b. Collaborazione con istituzioni del Canton Ticino

Per l'anniversario manzoniano è stata approntata da William Spaggiari e Aurelio Sargenti una antologia di contributi critici su Alessandro Manzoni dovuti a studiosi ticinesi od operanti nella Svizzera Italiana (edita da Casagrande). Il CNSM inoltre collaborerà con la Biblioteca Cantonale di Lugano per una mostra sulle edizioni ticinesi e per altre proposte interculturali.

c. Manzoni viticoltore

In collaborazione con «Il Corriere Vinicolo» verrà organizzato in autunno un incontro sul tema “Manzoni viticoltore e la civiltà del vino”, nel contesto della storia a lui contemporanea.

d. «Insubria: ove natura a sé medesima piace»

A novembre si aprirà una Mostra di stampe, incisioni, disegni sui paesaggi dei *Promessi sposi*, organizzata per la collaborazione con lo Studio bibliografico Trippini. A loro sono dovute altre mostre significative ospitate in Casa Manzoni.

e. «Ad illustre memoria: ex libris per Alessandro Manzoni»

A dicembre si ospiterà una mostra di ex libris, coordinata da Patrizia Foglia, d'intesa con l'Associazione Nazionale Incisori Contemporanei, e con la collaborazione e AIE- Associazione Italiana Ex libris.

f. Convegno su Manzoni e il 'Noir'

La proposta, avanzata dalla dott.ssa Cinzia Masotina e da Marina Fabbri, per un convegno in collaborazione con Noir Festival nel prossimo dicembre, appare stimolante, e invita, in un contesto culturale europeo e attuale, a considerare da una prospettiva originale, nuova, anche stimolante molte pagine manzoniane, nel *Fermo e Lucia* soprattutto, e oltre, dal caso di Marianna de Leyva alla *Colonna infame*.

g. Sito Carlo Porta

Il prof. Mauro Novelli, presidente del Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario della morte di Carlo Porta, propone che sia il CNSM, ente membro del medesimo Comitato, a rilevare la proprietà (a titolo gratuito) e la gestione del sito carloporta.org, a partire dall'autunno 2023, quando il Comitato Nazionale andrà incontro al previsto scioglimento. Il sito ospita un percorso digitale che illustra criticamente la vita e l'opera del grande poeta milanese e in milanese, che Manzoni volle definire «amico», e svariati materiali originali (una mostra virtuale, mappe della Milano portiana, podcast dei principali componimenti, versioni illustrate, ecc.). I consiglieri convergono che, per il Centro, che già ospita documenti e immagini portiane, sarebbe un arricchimento straordinario, anche didatticamente fruibile. Il prof. Novelli comunica che provvederà a inserire la proposta nell'odg della prossima riunione del Comitato portiano.

h. Riapertura Sala Manzoniana di Lesa

Il sindaco di Lesa invita il Centro Manzoniano a una nuova collaborazione, in relazione alla riapertura della Sala Manzoniana di Lesa: si tratta di rinnovare un impegno datato al 1978,



Claudio Cesare Secchi, storico responsabile di Casa Manzoni, fu a fianco e guida del Giuseppe Marenzi, per una degna organizzazione della Sala, che univa e unirà a testimonianze manzoniane un percorso dedicato a Giulio Carcano

Il Consiglio Direttivo valuta positivamente queste proposte di collaborazione culturale, e si riserva di concordarne, in relazione alle disponibilità economiche, modalità, tempi e contenuti.

La seduta è tolta alle ore 18.45.

La Segretaria (Jone Riva)

Il Presidente (Angelo Stella)

Allegati:

1. Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2022 - Stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 - Relazione di missione.
2. Relazione morale del Presidente.
3. Relazione del Collegio dei Revisori.
4. Bilancio preventivo 2023.

RENDICONTO GESTIONALE
AL 31 DICEMBRE 2022

ONERI E COSTI		31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI		31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale				A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		6.259	7.114	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondi		0	0
2) Servizi		146.801	117.208	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		0	0
3) Godimento beni di terzi		1.099	1.098	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e f		0	0
4) Personale		160.699	126.943	4) Erogazioni liberali		59.234	68.000
5) Ammortamenti		11.374	45.290	5) Proventi del 5 per mille		298	303
6) Accantonamenti per rischi e oneri		0	0	6) Contributi da soggetti privati		24.450	52.245
7) Oneri diversi di gestione		60.252	4.660	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		131.671	38.698
8) Rimanenze iniziali		811.155	843.018	8) Contributi da enti pubblici		70.000	118.685
Totale		1.197.640	1.145.332	9) Proventi da contratti con enti pubblici		0	0
				10) Altri ricavi, rendite e proventi		826.606	811.155
				11) Rimanenze finali		1.115.475	1.102.434
				Totale		-82.165	-42.898
				Avanzo / Disavanzo attività di interesse generale			

B) Costi e oneri da attività diverse				B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e f		0	0
2) Servizi		3.843	5.311	2) Contributi da soggetti privati		0	0
3) Godimento beni di terzi		0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		29.800	15.800
4) Personale		0	1.360	4) Contributi da enti pubblici		0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi		0	0
6) Oneri diversi di gestione		0	0	7) Rimanenze finali		0	0
7) Oneri diversi di gestione		0	0				
8) Rimanenze iniziali		0	0	Totale		29.800	15.800
Totale		3.843	6.671	Avanzo / Disavanzo attività diverse		25.957	9.129

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi				C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
Totale		0	0	Totale		0	0
				Avanzo / Disavanzo attività di raccolta fondi		0	0

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) su rapporti bancari		0	0	1) da rapporti bancari		0	0
2) su prestiti		0	0	2) da altri investimenti finanziari		0	0
3) da patrimonio edilizio		44.189	32.349	3) da patrimonio edilizio		76.755	92.206
4) da altri beni patrimoniali		0	0	4) da altri beni patrimoniali		0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri		0	0	5) Altri proventi		0	0
6) Altri oneri		18.166	17.426				
Totale		62.355	49.775	Totale		76.755	92.206
				Avanzo / Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali		14.400	42.431

E) Costi e oneri di supporto generale				E) Proventi di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	0	1) Proventi da distacco del personale		0	0
2) Servizi		0	0	2) Altri proventi di supporto generale		0	0
3) Godimento beni di terzi		0	0				
4) Personale		0	0				
5) Ammortamenti		0	0				
6) Accantonamenti per rischi e oneri		0	0				
7) Altri oneri		0	0				
Totale		0	0	Totale		0	0
TOTALE ONERI E COSTI		1.263.839	1.201.779	TOTALE PROVENTI E RICAVI		1.222.030	1.210.441
				Avanzo / Disavanzo d'esercizio prima delle imposte		-41.808	8.661
				Imposte		12.265	13.481
				Avanzo / Disavanzo d'esercizio		-54.073	-4.820

Adm

STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2022

ATTIVO		31/12/2022	31/12/2021
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni Immateriali		0	0
Totale Immobilizzazioni Immateriali			
II Immobilizzazioni Materiali			
1) Terreni e fabbricati		406	1.220
2) Impianti e macchinari		0	0
3) Attrezzature		5.324.382	5.327.318
4) Altri beni		0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		5.324.788	5.328.538
Totale Immobilizzazioni Materiali			
III Immobilizzazioni Finanziarie			
1) Partecipazioni		0	0
2) Crediti		67.000	67.000
3) Altri titoli		0	0
Totale Immobilizzazioni Finanziarie		67.000	67.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		5.391.788	5.395.538
C) ATTICO CIRCOLANTE			
I Rimanenze			
1) Materie prime, sussid.e di consumo		0	0
2) Prodotti in corso di lavor.e semilav.		0	0
3) Lavori in corso su ordinazione		0	0
4) Prodotti finiti e merci		826.606	811.155
5) Mater.generico da terzi per fund-raising		0	0
6) Aconti		0	0
Totale Rimanenze		826.606	811.155
II Crediti			
1) Verso utenti e clienti			
Esigibili entro l'esercizio successivo		24.619	15.126
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti verso utenti e clienti		24.619	15.126
3) Verso enti pubblici			
Esigibili entro l'esercizio successivo		70.000	103.885
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti verso enti pubblici		70.000	103.885
9) Crediti tributari			
Esigibili entro l'esercizio successivo		1.704	5.534
Esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti tributari		1.704	5.534
12) Verso altri			
Esigibili entro l'esercizio successivo		21.397	6.571
Esigibili oltre l'esercizio successivo		139	4.781
Totale crediti verso altri		21.536	11.352
Totale Crediti		117.860	135.897
III Att.finanz.che non costituiscono partecip.		0	0
Totale att.finanz.che non costituiscono partecip.			
IV Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		39.871	40.438
2) Assegni		0	0
3) Denaro e valori in cassa		8.402	4.147
Totale disponibilità liquide		48.272	44.585
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		992.738	991.637
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		9.542	27.543
TOTALE ATTIVO		6.394.068	6.414.717

Handwritten signature

Rel. 1/2
(29.06.2023)

RELAZIONE DI MISSIONE

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Il Centro Nazionale Studi Manzoniani è stato costituito il giorno 8 luglio 1937 con regio decreto n. 1679 e svolge la sua attività di studio e diffusione dell'opera del poeta Alessandro Manzoni così come stabilito dall'art. 2 del suo Statuto. Il Centro esercita attività direttamente connesse alle attività istituzionali nel pieno rispetto di tutte le normative previste in materia. La sede legale ed amministrativa è in via Gerolamo Morone n. 1 a Milano presso quella che fu l'abitazione di Alessandro Manzoni. Ha una sede distaccata in via Rugabella, 10 (sempre a Milano).

Struttura amministrativa

Il Centro Studi è amministrato da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri e presieduto dal prof. Angelo Stella. I Consiglieri prestano la loro opera gratuitamente salvo rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio. Nell'ambito della struttura gestionale sono presenti quattro dipendenti a tempo pieno: la segretaria (dott.ssa Jone Riva), il custode e due incaricati all'accoglienza e all'illustrazione del percorso museale. Lavora presso la struttura un ulteriore incaricato a tempo determinato con compiti di accoglienza e illustrazione del museo

MISSIONE PERSEGUITA

Come da statuto, la Fondazione:

- a) raccoglie o conserva, in sede opportuna, autografi, libri e cimeli;
- b) pubblica:
 - 1) l'Edizione Nazionale delle opere di Alessandro Manzoni;
 - 2) «Annali Manzoniani», ora a cadenza pluriennale che raccoglie saggi e analisi critica della bibliografia pertinente l'opera di Alessandro Manzoni;
 - 3) «Quaderni Manzoni» e in genere monografie e carteggi, di rilievo scientifico e di interesse didattico nel quadro degli studi sullo Scrittore e sulla interpretazione delle sue opere;
 - 4) «Quinterni»: collana dedicata a opuscoli di carattere scientifico e anche criticamente divulgativo.
- c) cura la conservazione e l'aggiornamento del Museo Manzoniano, e ne garantisce la fruibilità pubblica;
- d) promuove convegni, seminari, incontri, esposizioni di interesse storico letterario e artistico, e partecipa ad analoghe iniziative promosse da altri soggetti.

Per il perseguimento delle sue finalità, in ambito nazionale e internazionale, la Fondazione anzitutto si coordina con il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, e conseguentemente stipula accordi e convenzioni con Università, Accademie, Enti pubblici e privati.

ATTIVITÀ SVOLTE

Nel corso del 2022, superata finalmente la crisi legata alla pandemia da COVID19, il museo è tornato alla piena operatività e si sono riattivati accordi per poter gestire location presso la casa di Alessandro Manzoni.

È stata solo sospesa, per opportunità di revisione e aggiornamento, la pubblicazione del saggio *I notabili manzoniani editi e inediti al corpus delle commedie di Giovan Battista Fagioli*.

L'anno ha visto:

a) la distribuzione del volume *I Promessi sposi*. Edizione critica della Ventisettana, stampato con data 2021;

b) la revisione definitiva delle bozze del *Carteggio Blondel Maumary 1820-1871* (circa 1000 pagine);

c) la consegna dei materiali (testo e commento) delle *Osservazioni sulla Morale Cattolica* (Edizione Nazionale 7).

d) la prosecuzione della curatela del *Fermo e Lucia* (Edizione Nazionale 9); delle *Postille ai Testi di lingua e Dizionari* (Edizione Nazionale 23); della *Lettre à M. Chauvet*, cui si uniscono i frammenti *Per una teoria delle opere drammatiche* (non più *Materiali estetici*).

Si deve contestualmente sottolineare come i mancati contributi del Ministero della Cultura condizionino i programmi e i tempi di stampa.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.22 non si discostano dai medesimi utilizzati nel corso dell'esercizio precedente. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. In particolare:

- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo d'acquisto, comprendendo anche gli oneri accessori di diretta imputazione e l'Iva (che per la natura dell'ente è indebitabile) rettificato dai rispettivi fondi ammortamento. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni secondo le seguenti aliquote:
 - Impianti generici e specifici: 20%,
 - Attrezzatura: 20%,
 - Mobili e arredi: 8 - 12,50%,
 - Macchine per ufficio elettroniche: 20%.
 - al netto delle quote di ammortamento.

Gli incrementi delle immobilizzazioni si riferiscono ad acquisti effettuati nel corso dell'anno.

Sono state effettuate delle svalutazioni del valore dei beni legate alla loro obsolescenza. Non risulta ci siano state dismissioni nel corso dell'esercizio;

- le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al valore nominale;
- le rimanenze di volumi dell'Edizione Nazionale sono state iscritte al valore di presumibile realizzo,
- i crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo,
- le disponibilità liquide sono valutate al loro valore nominale,
- i ratei ed i risconti sono stati iscritti sulla base della loro competenza economica,

- il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio, dedotte le anticipazioni corrisposte,
- i debiti sono indicati tra le passività al loro valore nominale,
- i costi ed i ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nella formazione della situazione al 31 dicembre non si è fatto ricorso a deroghe né sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente come consentito per casi eccezionali dall'art. 2423 bis, co.2. del codice civile.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non è stato fatto ricorso a accorpamenti e/o eliminazioni di voci rispetto al modello ministeriale.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ 10.645	€ -	€ 5.310.622	€ -	€ 5.321.267
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Incrementi e Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ 60.766	€ -	€ 60.766
Ammortamenti (Fondo ammort.)	€ -	€ 9.425	€ -	€ 10.561	€ -	€ 19.986
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ 33.509	€ -	€ 33.509
Valore di bilancio al 31/12 es. precedente	€ -	€ 1.220	€ -	€ 5.327.318	€ -	€ 5.328.538
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ 7.625	€ -	€ 7.625
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienaz. e dismissioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ 814	€ -	€ 10.561	€ -	€ 11.375
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Totale variazioni	€	-	-€ 814	€	-	-€ 2.936	€	-	-€ 3.750
VALORE DI FINE ESERCIZIO	€	-	€ 406	€	-	€ 5.324.382	€	-	€ 5.324.788

In particolare la voce relativa agli "altri beni" è così composta:

Descrizione	Saldo finale
Attrezzature	711
Mobili e arredamenti	5.493
Biblioteca	5.317.656
Macchine d'ufficio elettroniche	522
Totali	5.324.382

La biblioteca è costituita da volumi ritenuti di particolare rilevanza storica e scientifica.

Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE		Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio				
Costo	€	-	€ 67.000	€ 67.000
Contributi ricevuti	€	-	€	€
Rivalutazioni	€	-	€	€
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€	-	€	€
Svalutazioni	€	-	€	€
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€	-	€ 67.000	€ 67.000
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	€	-	€	€
Contributi ricevuti	€	-	€	€
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€	-	€	€
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€	-	€	€
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€	-	€	€
Ammortamento dell'esercizio	€	-	€	€
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€	-	€	€
Altre variazioni	€	-	€	€
Totale variazioni	€	-	€	€
VALORE DI FINE ESERCIZIO	€	-	€ 67.000	€ 67.000

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alle somme vincolate dal Centro per far fronte al pagamento del trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

CREDITI

La voce è costituita dalle rimanenze di volumi, delle somme per contributi pubblici deliberati ma non ancora erogati, da verso gli inquilini degli immobili di via Rugabella, da crediti tributari per acconti di imposte versati e da altri crediti derivanti dalla gestione ordinaria della fondazione come riportato specificatamente di seguito.

Descrizione	Saldo finale
Altri crediti	24.619
Contributo Comune di Milano	50.000
Contributi Ministero	20.000
Acconti imposte	1.399
Altri crediti tributari	306
Crediti v/conduuttori.	15.894
Crediti v/amm.condom.	2.831
Depositi cauzionali	140
Altri crediti	2.671
Totali	117.860

Non ci sono crediti di durata superiore a 5 anni.

DEBITI

La voce è costituita dai debiti che normalmente maturano nel corso della naturale operatività sociale.

Descrizione	Saldo finale
Debiti verso banche	319
Debiti verso fornitori	47.289
Debiti per acconti ricevuti	3.314
Debiti per imposte su lav.dip.e aut	3.022
Debiti v/lmps per lav.dip.	4.170
Debiti v/dipendenti e coll.	21.986
Altri debiti	592
Depositi cauzionali ricevuti	19.617
Totali	100.309

I debiti di più lunga scadenza si riferiscono ai depositi cauzionali ricevuti.

DEBITI	DI DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

NATURA DELLE GARANZIE

La Fondazione non ha fornito garanzie di alcun genere

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 6.215.560	€ -	€ -	€ 6.215.560
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 34.247	€ -	€ -4.820	€ 29.425
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 34.247	€ -	€ -	€ 29.425
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -4.820	€ -	€ 4.820	€ -54.073
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 6.244.988	€ -	€ 1.906	€ 6.190.912

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

118

Il rendiconto gestionale è stato redatto tenendo conto e differenziando le diverse attività svolte dal Centro Nazionale Studi Manzoniiani.

In particolare sono state considerate "attività di interesse generale" tutte quelle legate al normale funzionamento di Casa Manzoni, la gestione delle stampe dell'Edizione Nazionale e la gestione del museo manzoniano perché si tratta di tutte attività strettamente istituzionali.

Sono state considerate attività "diverse" quelle di ospitalità per la presentazione di mostre, di libri, per spazi espositivi e/o per iniziative culturali. Per questi eventi Casa Manzoni chiede solo un contributo alle spese.

Infine è stata inserita nella gestione "patrimoniale" dell'ente la gestione degli immobili di via Rugabella. Questa rappresentazione, seguendo lo schema approvato di recente dal Ministero del Lavoro per gli ETS, permette di focalizzare meglio quelle che sono le diverse gestioni della Fondazione e quale impatto hanno sul rendiconto generale.

Se si guarda ai valori inseriti tra i costi di utilità generale ci si accorge immediatamente di un importante sbilanciamento tra ricavi e oneri. In altri termini per come è attualmente strutturata Casa Manzoni, i proventi non sono sufficienti a coprire i costi se non con l'intervento della gestione patrimoniale.

La gran parte dei costi sostenuti è legata alla spesa per il personale e ai servizi (tra cui spiccano i servizi di manutenzione e quelli di pulizia). Purtroppo gestire dignitosamente e integralmente una casa storica ha i suoi costi ed è difficile trovare fonti in grado di sostenere tutte queste spese.

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Erogazioni liberali	€ 68.000	€ - 8.766	€ 59.234
Proventi da 5 per mille	€ 303	€ - 5	€ 298
Contributi da soggetti privati	€ 52.245	€ - 27.795	€ 24.450
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 38.688	€ 92.983	€ 131.671
Contributi da enti pubblici	€ 118.685	€ - 48.685	€ 70.000
Altri ricavi e proventi	€ 13.358	€ - 10.142	€ 3.216
Rimanevole volumi	€ 811.155	€ 15.451	€ 826.606
Da attività diverse			
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 15.800	€ 14.000	€ 29.800
Da attività di raccolta fondi			
-	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Da patrimonio edilizio	€ 92.206	€ - 15.451	€ 76.755
Di supporto generale			
-	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
Nessuno			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 7.114	€ -855	€ 6.259
Servizi	€ 117.208	€ 29.593	€ 146.801
Godimento beni di terzi	€ 1.098	€ 1	€ 1.099
Personale	€ 126.943	€ 33.756	€ 160.699
Ammortamenti	€ 45.290	€ - 33.916	€ 11.374

Oneri diversi di gestione	€ 4.660	€ 55.592	€ 60.252
Rimanenze iniziali volumi	€ 843.018	€ -31.863	€ 811.155
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
Servizi	€ 5.311	€ -1.468	€ 3.843
Personale	€ 1.360	€ -1.360	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
da patrimonio edilizio	€ 32.349	€ 11.840	€ 44.189
altri oneri	€ 17.426	€ 740	€ 18.166
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
Nessuno			

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In particolare si da conto delle erogazioni liberali ricevute:

Descrizione	Importo
Ricavi, rendite e proventi da att.di interesse generale	
Erogazioni liberali da un singolo "benefattore"	38.500
Erogazione liberale da Fondazione Mansutti	20.734
Contributi da privati	3.800
Donazioni ricevute	20.650
Contributo Comune di Milano	50.000
Contributi Ministeriali	20.000
Totali	153.684

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0
Impiegati	2
Altro	4
TOTALE	6

Handwritten signature

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO
INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Nessun componente dell'organo di amministrazione né alcun altro organo della Fondazione percepisce compensi per l'attività svolta.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone di rimandare il disavanzo al nuovo esercizio.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I costi gestionali sono determinati, nella misura del 42%, dalle retribuzioni del personale, e a seguire dalle spese di manutenzione, dalle imposte, dagli oneri relativi a via Rugabella (34.824,00 dove è compresa l'ultima rata dovuta per l'impianto dell'ascensore), dai costi energetici, di pulizia, da consulenze amministrative, da oneri telefonici, informatici, assicurativi, sicurezza, e cancelleria e varie.

I proventi, che nel loro insieme quasi pareggiano gli oneri per il personale, sono rappresentati dal contributo dei visitatori, rianimatosi dopo le emergenze di Covid-19, dalle ospitalità promozionali (*locations*). I contributi liberali e i canoni di locazione di via Rugabella sono stati destinati alle spese vive di gestione, come parte del contributo dell'Amministrazione Comunale, che comunque, sommato al modestissimo aiuto del Ministero della Cultura, ha consentito manifestazioni, collaborazioni e ospitalità culturali. Si sottolinea il prosieguo della collaborazione con il Circolo dei Lettori, il contributo oltre che scientifico alla edizione dei due volumi della *Letteratura dialettale milanese* a cura di Silvia Morgana (Centro Pio Rajna, Salerno Editrice).

Quanto all'attività editoriale, gli oneri e i proventi, sono desumibili dal conto corrente dedicato 1000/188192, costituito con il deposito di € per così dire pubblici 18.862,82, risultanti dalla gestione 2021. Gli oneri sono stati determinati anzitutto da due voci relative alla Edizione critica della Ventisettana, rispettivamente dalla correzione delle bozze e da una prima rata per la stampa e dall'aggiornamento bibliografico.

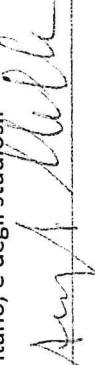
La gestione economica e l'attività di promozione culturale, questa verificata dal consenso dei visitatori e degli ospiti, possono essere considerate positive. Rimane però l'amarezza per la mancata collaborazione con il Ministero della Cultura, e per tutto quanto sarebbe stato (e rimane) necessario fare, in ambito didattico e soprattutto scientifico (data la mancata funzionalità del Comitato), per una maggior conoscenza e tutela dell'umanesimo manzoniano, e non si è riusciti a fare.

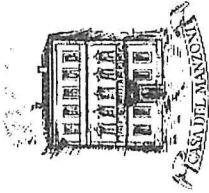
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Non era azzardato prevedere che gli equilibri economici-finanziari 2022 non solo si sarebbero mantenuti, ma avrebbero registrato un netto miglioramento. La previsione era fondata sull'anniversario manzoniano: e possiamo fin d'ora rilevare che molte più persone, le scuole anzitutto, hanno potuto approfondire in questa Casa la riflessione sulla figura e sull'opera di Alessandro Manzoni.

Grazie al nostro impegno, che proseguirà nel secondo semestre, si ha fiducia che proventi e contributi consentano gli interventi da tempo programmati, e che si possano almeno in parte realizzare prima della scadenza del nostro mandato.

L'evoluzione culturale esige, certo a giudizio di molti, interventi, che nello spirito di un Centro Studi che è Manzoniano, risolva il problema biblioteca, aggiorni le strutture didattiche e di promozione culturale, concluda l'Edizione Nazionale, in un continuo dialogo di ferimento filologico e critico per gli studi; e adegui i compiti del personale alle esigenze dei visitatori, anche quelli da lontano, e degli studiosi.





FONDAZIONE

CENTRO NAZIONALE STUDI MANZONIANI

Via Morone, 1 - 20121 MILANO
tel. 02.86460403 - fax 02.875618
e-mail: info@casadelmanzoni.it

IL PRESIDENTE

RELAZIONE MORALE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2022 E PREVENTIVO 2023.

Se la riflessione su ogni anno di vita del CNSM non può che valutare il rispetto dell'impegno statutario, in una fedeltà e in una continuità che sappiamo corrisposta, il biennio 2022-2023, imporrebbe, al di là dei dati affidati ai documenti amministrativi verificati dal Consiglio Direttivo, una proiezione più ampia nei tempi e sui valori.

I bilanci dell'anno 2022 comprovano un diligente impegno e consegnano positivi risultati, dopo le difficoltà del biennio precedente, ora più che nella cornice di una organica programmazione di attività scientifica offerta e collaborazione culturale.

Nei paragrafi di quanto preventivato per il secondo semestre 20223, e nel quadro dei dati economici, credo si possa trovare lo sviluppo delle linee programmatiche, discusse e condivise da questo Consiglio, sulle quali si è proceduto e si potrà, con opportuni correttivi, meglio procedere.

Affido dunque a questa relazione alcune persuasioni maturate negli anni, focalizzando i dubbi su quanto purtroppo devo riconoscere incompiuto.

La nostra attenzione e il nostro contributo allo studio filologico e critico sull'opera di Alessandro Manzoni e sulla ricezione bisecolare del suo pensiero e della sua parola, di continua contemporaneità, è rappresentata dai volumi della Edizione Nazionale, dai complementari «Quaderni» e «Quinterni», dagli «Annali Manzoniani», che da periodico diviene collana di miscellanee e di monografie. Si devono però, alla vigilia della conclusione del nostro mandato, aggiungere alcune domande. Una prima, esterna, sugli obiettivi: come le proposte di rilettura affidate alle nostre edizioni non abbiano inciso, come era giusto attendersi, sulla vulgata didattica, anche universitaria, della critica manzoniana. Una seconda, interna, sulle collaborazioni: è di fatto venuta a mancare, per ragioni che si riconoscono anche ben motivate e magari positive negli esiti, la responsabile partecipazione di troppi membri del Comitato Scientifico, che non ha saputo essere gruppo co-operativo. Il primo compito del nuovo Consiglio Direttivo sarà di rimediare a questa incertezza, che condiziona la realizzazione e diffusione delle nostre edizioni, e, come si è detto, della lezione filologica e critica suggerita da cure laboriose e sapienti.

Non si è inoltre saputo istituire con gli organi responsabili della pubblica politica culturale, il Ministero e l'Assessorato Regionale, un dialogo efficace. Si riteneva scontato

che il Ministero - che di fatto crea l'esecutivo del Centro, nominando quattro membri, per un quinquennio (con possibilità di revoca in ogni momento) - inserisse il Centro tra gli Istituti *vigilati*: e questo, prescindendo da contributi economici, ma per riconoscere la lezione unica di Alessandro Manzoni, la sua continua attualità, chi lo si sappia comprendere e far comprendere, nella educazione civile e culturale di ogni persona, nella scuola e oltre.

È doveroso, ma anche di soddisfazione, riconoscere il contributo, collaborativo e consultivo (data la presenza statutaria del Sindaco di Milano o di un suo delegato nel Consiglio Direttivo) dell'Amministrazione Comunale, oltre che di Intesa Sanpaolo, di associazioni, di singole persone. Non è il caso di richiedere, come più volte ci si è provato a fare, un esame politico per estendere l'*art bonus* a tutte le Istituzioni culturali, e neppure di interrogarsi sulle imposte che gravano su proventi realizzati per la ricerca e la promozione culturale, e a questi scopi destinati. I contributi pubblici sono di fatto pari se non minori rispetto a tasse e imposte. Parimenti, non è il caso di interrogarsi sulla latitanza della Regione Lombardia. Forse si è mancato in qualcosa.

È positivo, ed è elemento di conforto e fiducia, rilevare come siano le scuole e i singoli cittadini, anche stranieri, a consentire la quotidiana vita del Centro e l'apertura della Casa di Alessandro Manzoni, per la sempre rinnovata riproposta della sua figura e della sua opera.

In questo anno di manifestazioni, anche celebrative, per il 150esimo anniversario dalla morte di Alessandro Manzoni, si è potuto evidenziare e rappresentare con estrema chiarezza quanto si è fatto, quanto si può ancora fare, quanto si dovrebbe fare. La domanda culturale, anche se a volte incerta, e più le responsabili proposte nostre e quelle condivise, rivolte a una società travolta dalle mimesi spettacolari della cultura, si ascoltano dai sottovoce di studiosi e studiose, soprattutto quando parlano da silenzi eremitici. Ecco il Centro deve dare voce a questi sottovoci, anche con i nuovi mezzi che la civiltà della comunicazione offre, ma sempre nel contesto della civiltà umanistica commisurata con Alessandro Manzoni. Una misura che ha trovato approvazione e conforto dai molti visitatori, anche giovani sorpresi e poi sorridenti, che nella Casa di via Morone abbiano incontrato un conosciuto ma diverso Scrittore.

A tutti i membri del Consiglio Direttivo, a partire dal nostro Presidente onorario ai collaborativi Revisori, sono ben evidenti le lacune che si dovranno colmare, a partire dalla ristrutturazione del personale, dalla adozione di nuovi strumenti didattici e comunicativi, e dalla catalogazione in SBN di circa 30.000 volumi. Un nucleo solidale di altri interventi complementari, che però è bene non descrivere: è corretto e sarà più efficace lasciarne la 'scoperta' ai prossimi consiglieri, cui la decisione ministeriale, nel rispetto dello Statuto, affiderà la responsabilità della continuità e del rinnovamento della missione del CNSM, fondata - lo si ricordi - sul volontariato di studiosi e studiose.

Queste riflessioni, doverose al momento dei prossimi congedi, non possono incidere sui risultati raggiunti, sulla felicità festosa di tante giornate e di tante persone che hanno potuto comprendere il messaggio e lo spirito di questa Istituzione e l'impegno di questo Consiglio Direttivo a farla rivivere, a parteciparvi, a rinnovarla.

Sottoscrivo questa sintesi rilevando come condizioni di salute e usura degli anni, ma soprattutto la consapevolezza di un necessario rinnovamento, impongano, per il bene della Istituzione, che debbe rimettere a voi e alla Direzione Generale del Ministero della Cultura il mandato di consigliere attribuitomi dal Ministero il 25 luglio 2019, e, di conseguenza, la carica di rappresentante legale e presidente, come deliberato dal Consiglio il 9 settembre successivo.

Ringraziando della fiducia e della collaborazione

29 giugno 2023

Angelo Stella

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Angelo Stella', written in a cursive style.

ALL. 3
(29.06.2023)
2 pagine

Centro Nazionale Studi Manzoni

Sede in Milano Via G. Morrone n. 1

Codice fiscale 80173130156

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli amministratori della Fondazione Centro Nazionale Studi Manzoni
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ente Fondazione Centro Nazionale Studi Manzoni, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal rendiconto gestionale e dalla Relazione di Missione per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente Fondazione Centro Nazionale Studi Manzoni al 31/12/2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Fondazione Centro Nazionale Studi Manzoni sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione della Fondazione al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A nostro giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ente Fondazione Centro Nazionale Studi Manzoni al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 giugno 2023

I Revisori

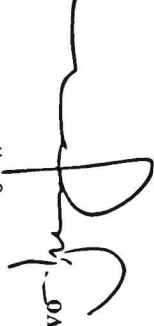
Dottor Carlo Capaccioni – Presidente



Dottor Benedetto Compagnoni - Effettivo

Firmato digitalmente da
BENEDETTO LUIGI COMPAGNONI
O = Ministero della cultura
e-mail = benedetto.luigi.compagnoni@beniculturali.it
C = IT

Dottor Simone del Bianco - Effettivo



Alc. 4
29.06.2023

PREVENTIVO DI GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2023

ONERI E COSTI		31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di Interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di Interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.800	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondi	0
2) Servizi		158.570	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0
3) Godimento beni di terzi		1.100	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e f	0
4) Personale		166.450	4) Erogazioni liberali	45.000
5) Ammortamenti		45.257	5) Proventi del 5 per mille	250
6) Accantonamenti per rischi e oneri		0	6) Contributi da soggetti privati	22.700
7) Oneri diversi di gestione		6.250	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	199.000
8) Rimanenze iniziali		826.606	8) Contributi da enti pubblici	70.000
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.000
			11) Rimanenze finali	826.606
Totale		1.209.033	Totale	1.166.556
			Avanzo / Disavanzo attività di Interesse generale	-42.477

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e f	0
2) Servizi		5.000	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento beni di terzi		0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	60.000
4) Personale		0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0
6) Oneri diversi di gestione		0	7) Rimanenze finali	0
7) Oneri diversi di gestione		0		
8) Rimanenze iniziali		0		
Totale		5.000	Totale	60.000
			Avanzo / Disavanzo attività diverse	55.000

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	Totale	0	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	Totale	0
			Avanzo / Disavanzo attività di raccolta fondi		0

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) su rapporti bancari		0	1) da rapporti bancari	0
2) su prestiti		0	2) da altri investimenti finanziari	0
3) da patrimonio edilizio		49.000	3) da patrimonio edilizio	69.500
4) da altri beni patrimoniali		0	4) da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri		0	5) Altri proventi	0
6) Altri oneri		18.350		
Totale		67.350	Totale	69.500
			Avanzo / Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	2.150

E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi		0	2) Altri proventi di supporto generale	0
3) Godimento beni di terzi		0		
4) Personale		0		
5) Ammortamenti		0		
6) Accantonamenti per rischi e oneri		0		
7) Altri oneri		0		
Totale		0	Totale	0
TOTALE ONERI E COSTI		1.281.383	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.296.056
			Avanzo / Disavanzo d'esercizio prima delle imposte	14.673
			Imposte	13.000
			Avanzo / Disavanzo d'esercizio	1.673